Venerdi 6 Gennaio 1989 - L. 1000

735,425 - 0,775

Torino Sette

Quali limiti morali per partiti e imprese

Il profitto e il potere

In un articolo pubblicate su questo giornale, dall'eloquente tutolo Benesser sensi aler, Ma-rio. Deaglio deruncia giustamente e coraggiosamente la mancianza di ideali collettivi per i qual viagla la para d'impostare progetti di lungo periodo. Non si vede come possa essere diversamente, quando isembra che l'unico fine dell'impressa sia il profitto, com'è stato autri-revolmente, e surra falsi produri.

ne di ognune, e perché non do-vrebbe essere coal per chi si de-dica alla policia?. Down seja-ga che «i partiti formulano pro-poste politiche per vincere, le elezioni, son cercano di vincere le elezioni per la perposte po-mente, oggii partito cerca di emassimizzare di sottegno poli-tico», cioli, in parole povere, il numero dei voli, mentri citta-dini dano il loro voto ai partiti che ritengona errochino loro il beceficio maggiore. Da un lato, monesa al potere per avere tami cleitori, dall'aliro, gli cleitori usano i partiti per soddifara el loro interessi. L'interescazione fra questi due procossi continui să il profitor, com è stato auto-revolmente, e senze falsi pudori, sostenuto, e il principale fine del partito, di quishisi partito, so-condo quel cite è praticato sen-za che venga di solito dichiara-to, sia il potere che si misura in un regime demogratico, in base al numero del voi tottenuti in il-bère ciezioni. Il potere per che cosa l'Il potere per che cosa con la massima machiavelli-ca. Il fine pissifica il mezzio-ce. «Il fine pissifica il mezzioloro interessi. L'intersecazione fra questi due processi costitui-rebbe, secondo Downs, il siste-ma politico democratico. Entra-no in gioco anche le ideologie, ma sono sollanto «corciatoie», utili agli elettori per dare un giu-tizio sulle politiche dei partiti. Il mercatto mercifica. Ogni

:a: «Il fine giustifica i mezzi». Qualsiasi mezzo? Da secoli que-Qualitats mezzo? Da acotil que-sta maxima vien in discussióne solamo fripetro al potere poli-tico, come se non riguardasse anche il potere económico, ogni forma di potere. 56-si frience, come sempre si è risenuto, che valga per il politico il principio «La salvezza dello Stato è la leg-ge superma», pente non de-tre economico, posto come fine ultimo il profitto, il principio «La salvezza dell'impresa è la legge superma». Da puesta domanda nasce il movo interesse per l'estica de-

Da questa domanda nasce il muono interesse per l'ecitos de gli affari», quale è dimostrato dall'apparizione-anche in Italia, di una rivista con questo ti-tolo, che si ndi aprimo numero contiene un articolo su «etica e profitto». Interrogari sall vette concomica il domanda: «Essite una, ragione paluable per porce un confine plantable per porce un confine del dell'unomo d'affari, como vi è stata ore secolo una ragione per sul sa dere un consenio del dell'unomo d'affari, como vi è stata o res secolo una ragione per sul confine dell'unomo d'affari, como vi è stata o res secolo una ragione per sul confine dell'unomo d'affari, como vi è stata o res secolo una ragione per sul confine dell'unomo d'affari, como vi è stata o res secolo una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o res secolo una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto una ragione per sul consenio dell'unomo d'affari, como vi è stata o respecto d'all'unomo d'affari, como vi è stata o respecto d'all'unomo d'affari, como vi è stata o respecto d'all'unomo d'affari, como d'all'unomo d dell'uomo d'affari, come vi è stara per secoli una ragione per porre lo stesso problema nei ri-guardi dell'uomo politico? es questa ragione esiste, il che vuol dire che nel campo economico e nel campo politico non tutto è lecito, dove sta il confine tra il lecito e l'illecito?».

lecito e l'illecito?».
Per fare un esempio, che ha suscitato un certo scalpore in questi giorni, un azione antisin-dacale, posto che sia accertata, da parte di una grande impresa è lecita o illecita? Con quali cri-teri affrontiamo il problema? Se ci limitassimo a dire che il fine chi soccio di controli di controli di conten attroutum in processes of all fine control of the control of t

quanto più nelle grands società indiantaria piotre comenico e indiantaria piotre comenico e indiantaria piotre comenico e indiantaria piotre comenico e introccial. Mentre per secoli particolore del proposition dell'economia, oggi si va compre più difficione dell'economia, oggi si va consecuence comenica della persone più discipione contenta indianta più contenta tanto endemica da esper considerata del apprincia più come di più contenta indianta del propositione della più calcali e l'avveraria del processo più discipione di più calcali calcalità più di una sempre maggiore pubblicizzazione, vale maggiore pubblicizzazione, vale proppo per la sodificazione d'interessi comunii, da purte di pirio, con perio, perio a sodificazione d'interessi comunii, da purte di pirio, con specie della grande imprepegno per la soddisfazione d'in-teressi comuni, da parte del pri-vato, specie della grande impre-sa che privata di fatto non è per l'enorme influenza che esercita sulla vita di un'intera colletti-vità-.

vitàs.

Solo quest'anno è stato tradotto un libro che ha fatto scuola ra gli studiosi di politica negli
ultimi vent'anni ma che i non
addetti probabilmente non conoscono: Teoria conomica della
democrazia, di Anthory Downs.
Vi s'imparano due o tre cose
importanti per capire come famiziona una democrazia. Partendo dall'assiona che l'interessa. do dall'assioma che l'inter individuale è la molta dell'i

una cascita, e quirdi realizzare un sopro che col loro salario sa-rebbe stato impossibile.

Confesso, che l'idea di un mondo futuro in cui i poveri avvanno un rene solo e i ricchi potrama oserne quanti ne vorranno, non mi sorride. Del resto, non vengono messi in vesto, non vengono messi in vesto, non vengono messi in vesto, non vengo i chi solo di libero roneccato dei bambini sara più estesse, lo Stato potrà fare a meno di autare le famiglie biocopose. Si limiteria a dire a i geni-tori morti di famire - che cosa ne fate di tutti que figil? Vendeta-libero di libero di la libero di controli di libero di libero di libero di la libero di controli di libero di li

face di tutti quel figit? Vendeta-liss.

Ouale si al limite fra cio che è disponsibile e cio che è indi-ponsibile, sono il primo a super-rec che none facile stabilire. Mia-tre si consultationa di consultationa di ve essere tracciato, non può es-sere tracciato di mercato che è moralmente innocente, come la politica nel serson machicu-cio del potere, cio è quando la politica si ai rieta soltanto co-me lotta per il potere.

In una interia soltanto co-ne lotta per il potere.

In una interia soltanto co-ni la ciuta della rieta della rieta.

Bal mercato, è in corro una zione continua, ammettiamolo tranquillamente, anche di valo-lie.

In un mondo in cui sono

In un mondo in cui sono molti i potenti in grado di com-prare, oltre i reni e i figli, anche l'onore, la dignità e la coscien-za, di coloro che potere non hausio, c'è da rallegrarsi quan-do si trovi ancora qualcuno

Rottura De Mita sindacati «sciopero inevitabile»

ROMA — -E' De Mita
che ruole to sciopero.
La protesta generale
contro i provedimenti
fascali del governo si
svojgeni o a fiche mese o
svojgeni o a fiche mese o
Uli si tuniscono domani
Per fasare la data. I sindacati si oppongono al
condono e alla ventilata
-steritizzazione- degi
aumenti I va sulla scala
nobile.
Le granufzzazioni de-

aumenti Iva sutila scala mobile.

In the designation detention la grate prococatione. Id Palazzo
Chigl. Infertimento è alIntervista con la quale
De Mits ha difecto la maIntervista con la quale
De Mits ha difecto la macolamo for a presidente
del Consiglio — osservaquando un presidente
del Consiglio — osservastificare la societe compluis sul faco vuol dire
coldo. Il provocadimenti
stificare la societe compluis sul faco vuol dire
och è in evidente difficoldo. Il provocadimenti
re och en in sineme di aggiustamenti raffozzonati del quale, pre printa,
to och i ensaort cui si albonano in tre anni circa
150 mila millardis.
Le precisazioni di. De

Le precisazioni di De Mita — sottolineano i sindacati — sono «cosi sindacati — son scopertamente i labili da far riten si voglia provoce ptu massiccia re sindacale».

(A pag. 9 il servizio di Emilio Pucci).

Bombardare la Libia «provocherebbe l'indignazione del mondo»

Accolto l'invito alla moderazione degli alleati, ma gli Usa esigono lo smantellamento dell'impianto di Rabta - Washington sospetta che Gheddafi abbia sacrificato i suoi Mig per isolare l'America

DAL NOSTING COMPRISONEDERTS WASHINGTON — Il presidentè Rengain ha deciso di rinvierre per no l'Atlacco al-l'Impianto di armi chimiche di Rabba « Giana della fine di Presidente Nell'Atlanta della fine di Presidente ha conclusione della fine di Presidente di Pr

reducing the process of the state of the sta

Il governo, preoccupato, esorta gli Usa alla moderazione

Roma: basta con le azioni militari

ciare alla produzione di gasi

zione. Ha quindi affinciatio

o a cruppi l'enverifatic cui
poireble printre queste armi

one in tragil P14 e 1 Mig. 22

stata una trappola teca
incidiati. L'artico obiettivo
americano. ha conteixo
and statampa che una rappretadespit 124 angle della Libia, alego della Libia, a

glio di Sicurezza, gii Usa hamno consegnato al segretario generale de Cuellar una lettesta. «Non ci opponiamo al la riunione» ha scritto l'ambaciatore Chun, »perché albitamo agilo per legitima dicostiti della chia, equivalenti
a un atlacco armato-,
Al Dipartimento di Stato, il
portavoce Galdey si e mostrato discusso che la mosatrato di succioso che la mosatrato di succio che la mosa

di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succio che la mosa
di succi Fincidente. Il ministro degli Esteri Andreotti ha detto di sver avuto assicurzzioni da Washington che ai dei avesigetti liberio sono stati taviati ripettutamente segnali d'avvertimente. Il pri, con una nota emessa in seriata, si e associato alla posizione governativa. Qualche critica dai liberia), secondo cui von basta esprimere generici instili alla moderaziones. Il socialità into hamo dato seguito dili criti-

Il vice-direttore di Rebibbia e l'agente di custodia arrestati per simulazione di reato

E' stata una messinscena l'agguato Br

D'intesa col suo superiore, la guardia gli avrebbe sparato alle gambe - Nella valigetta del dott. De Luca gli appunti del falso attentato - Forse voleva ottenere il trasferimento da un incarico che non gli piaceva

ROMA — S'é inventato tutto, tranne il protettile che gil ha frantunato il femore. E nell'avventura ha trascinato con sei Tagente di custodia Paniciciari. Egidio De Luca, il vice-directore di Rebibblia che ha mecontato di essere stato ferti. il nu agguato di stato di survetti il nu agguato di stato di survetti il consultato di survetti il consultato di survetti il consultato di di protetti di consultato di survetti il consultato di consultato di survetti il consultato di con

ouzo sauce postucen de partit.

Il imercatio mercifica. Ogian

Il imercatio pob de ventanta
ogga rio di sauce pob de ventanta
ogga rio di desarca di postular
ogga rio di sauce pob de ventanta
di compara-non di sauce
ogga rio di sauce pob de ventanta
ogga rio di sauce pob de ventanta
ogga rio di sauce pob
ogga rio

le di Tivoli. L'accuas: simula-sione di realo e detenzione li-sione di realo e detenzione li-bileo. Rischia una pena da uno si te anni di carcere. L'ordine di arresto e stato formato berie e di accua-cione di carcere. L'ordine di arresto e di accua-tora di carcere di accua-cione di carcere di accua-cione di carcere di accua-pione di carcere di accua-pione di essono personali grava procurste al vioc-direttore di sertito che De Luca si con-corso con Panicciari e altri tignoti, ha falsomente affe-timoti, ha falsomente affe-timoti, accusione di carcere di certifico che de Luca si con-corso con Panicciari e altri tignoti, ha falsomente affe-tentialo da perte delle Briga-tentalo da perte delle Briga-

te Rosse...

La proveita nelle indeptil
u questo attentato che di
strano è diventato prima presunto e poi inversato, già
nevestigatori dicono di averta
rimata nella -Croma di De
Luca. Fra le carte personali
del viec-direttore c'era un
aspunto che il questore di
mento inquiviscosibile da cui
si di cui si di simulazione del
reado.

si desume la simulazione del rectos.

E' un peszo di carta in cui sono elencate tutte le fiasi dell'operazione progettata da De Luca: dopo l'attentato dovevano arrivare le telefinate, e poi il volantino delle Br in cui si rivendicava l'attendicava l'atte

le ha lacciate in totla mostra nulla macchina abbandonata sotto i ponulero la macchina abbandonata sotto i ponulero la macchina abbandonata sotto i ponulero la macchina di marchina della macchina di macchina di

putato.

Una delle ipotesi è che per ottenere il trasferimento da un incarico che aveva accettato di malavoglia all'inizio dell'anno, De Luca sia arrivato al punto di farsi sparare dorchestrare il falso attenetato.

Come sia avvenuto il feri-

mento e su inneatre o un mento e su inneatre su inneatre per convolte nal finito percuato, gli investigatori non
l'hanno ancora capito. L'accusa di procunta lesione
contestata a Paniciant fa
nella gamba di De Luca potrebbe essere partito dalla
pistola dell'apperte, una calbro 7.05, come quelia del viastate altre macchine e altri
uomini, martedi sera, sul luogo del finito atmechia e o latri
uomini, martedi sera, sul luogo del finito atmechia e o latri
uomini, martedi sera, sul luogo del finito atmechia e al
etti
uomini, martedi sera, sul luogo del finito atmechia e al
profiliare la cliamorosa svotta
negara: -Non lo posso credere, è un usurritidi. Si continua nel tesidotteo di smitteserana delle pripotte core
Presenna che, ribudice invecei questoro 'roften, e riquesto cano della e acciudere cato
Anche le concilate e ambi-

gue telefonate di rivendica-zione arrivate rima a nome di sconosciute - prange arma-fe comuniste e poi, teri mat-tina, al centralino di un quo-tidiano romano, delle Briga-te rosse, rientrano secondo gli inquirenti nei piano stu-diato a tavolino dai vice-diato a tavolino dai vice-to, uselli ordini di arresto si

to e investigatori che l'ag-guato a De Luca ha mostrato subito lati oscuri e elementi sospetti. Le perplessità ri guardavano coprattutto lo scarso livello militare-mo-strato dai presunti attenta-tori ela spochezen del coni-nuto disologico manifesta-to. Per questo, spinti anche dalle contraddizioni del rac-conti fatti da De Luca, sono Giovanni Bianconi



CASTRO: SF A GORBACIOV, NO ALLA PERESTROJKA Livana. Il presidente cubano Fidel Castro (a destra, con accanto il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega) nel discorso celebrativo del trentesimo anniversario della rivoluzione ha riconosciuto pubblicamente l'esistenza di contrasti tra Cuba e l'Urss sulla perestrojka, ma ha dichiarato di essere completamente d'accordo con la politica di pace di Gorbaciow (Teletoto Associated Press; il servizio a pagina 5)

Assunti e dimenticati da quasi 2 mesi

A Torino sessanta spazzini pagati per non lavorare

TORINO — «Riceviamo | te. «lo — spiega Howar un sussidio di 45 mila lire | Mohammed, 28 anni, cur-TORINO — kiterutamo te. 40 — spiega Howar nasatido di si mile tire al giorno per non fure nuido, studente di architetturdo, studente di architetturdo di architetturdo di architetturdo forma in an eagrapiti per a
regulari per un semestre dal
raguazi torinesi.
Nel di si architettura di architettura di architettura di architettura di architettura di probleta uttituta.
Al con un lungo piocodi particulari di probleta uttituta de la consenza di postitura de la consenza di postitura de di propostitura de di probleta et del consenza di postitura di probleta del propositiva de la consenza di postitura di postitura di probleta del propositiva di probleta del propositiva di propositi di propositiva di propositi di propositi di propositi di propositi d

NAPOLI — Escoil, carrisonmonocidin entrete that
he control to the control of the
tente in the minimum of the control
tente in the minimum of the control
tente in tente in tente
de described. The gloral favevana promesso la guerra, e
ora avanzano in formadone
ora avanzano in formadone
revistat, la stessa che hanno
occupato martedl acorro.
Tre gigantesche pale meccaremovono au e giù i lungil
bracci d'acciato, che percuotono il seiciato con ritmo ocrei tremila dell'italiatice hanno fatto respirare alla città i
lamo demo e acce degli autotre di Napoli è rimasto inmerso in una cupa simosfera
di paura. Cer piombano nella
orientame. sui binari, prendendo sate i treni in parten polizia non intervies agenti sono in asse mierra ma oaservano

ricassimo sarebe un macel-lo-, splega un vicequestore, che con l'atuto dei sindacali-sti riesce finalmente a con-vincere gli operai a lasciare la stazione.

no dovrà ridisculere le deci-sioni della Cee, altrimenti venderemo cara la pelle, è la purola d'ordine lanciata at-traverso il megafono da Aldo Velo, del consiglio di fabbridai lussuosi alberghi del kur-gomare. E' qui che si forma il corteo, ed è qui che comiacia -la guerra- amunciata tre giorni fa digli operal che l'hanno giurata al ministro Pracanzani, -che vuole colpi-re il cuore della fabbrica-L'ultioforno non chiudera, nè a giugno ne mai. Il goper-

veio, dei consigno di moori-ca.

Il corteo che avanza lenta-mente in via Santa Lucia è attraversato da lunghi brivi-di di tensione. «Ribellione, ri-bellione», ruggiscono i caechi gialli mentre passano davan-

«L'altoforno non deve chiudere»; i caschi gialli incendiano 4 autobus e devastano la stazione di Napoli

Rivolta per Bagnoli, due ore di guerriglia

«Tutto rinviato a giugno»

«TUTTO FIRVILATO G SUCSION»

ROMA—De Mitta anuncia: In decisione sub stabilmento di Bagnoli sarà presa dal governo italiano a giumento di Bagnoli sarà presa dal governo italiano a giuche cosa convenga fare: chiludere o no l'atloforno. Restano un'incognita le reazioni della Cee, che gia avverte il
pattere: e a giupno Fitalia iono rispetta gli accorti,
dovrà fine a meno degli attali economici.

della resta della resta della considera di accorti,
dovrà fine a meno degli attali economici.

della resta disconomici nella considera di accorti,
dovrà fine a meno degli attali economici.

della considera di accordina della considera di
considera di accordina della considera di
considera di accordina della considera di
considera di accordina di accordina della considera

della considera di accordina di accordina di
considera di accordina di
considera di accordina di accordina

della considera di accordina di
considera di accordina

ti al palazzo della Regione Campania, lo stesso che devastarono sette mesi fin Qualcosa sta per accadero della consultata del

traffico, è avvoito dalle fiamme. È i sepnale della rivolta:
L'i serico, protetto dalle pale
meccaniche, attraversa in
fretta la piazza del Municipio
e imbocca via Depretta, in
tretta la piazza del Municipio
e imbocca via Depretta,
rico imbocca via della conportato del commerciamno ad abbassara le sanciensche. Ma i delegati di fabbrica buttato accogna adi fiscota buttato accogna adi fiscodi cono al negorianti, e invitano alla calina. Ma batta daru ruo cechata avoit tesi degit opera di Basa avoit tesi degit deg

1

3